



Maria Maddalena Buoninconti  
Notaio

Numero 364765 del Repertorio Numero 33386 della Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di agosto in Verona, nel mio studio.

05 agosto 2021

Io Dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto al Collegio Notarile di Verona, procedo alla redazione del verbale del consiglio di amministrazione relativamente al punto 3) all'ordine del giorno della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI", brevemente anche "CATTOLICA ASSICURAZIONI S.P.A." con sede in Verona (VR), in Lungadige Cangrande n. 16, capitale sociale Euro 685.043.940,00 (Euro seicentottantacinquemilioniquarantatremilanovecentoquaranta virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Verona (VR) col Codice Fiscale e numero di iscrizione 00320160237 e al numero VR-9962 R.E.A., Partita IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni 04596530230, iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Croff Davide, nato a Venezia (VE) il 01 ottobre 1947 domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale, assunta la presidenza ai sensi del vigente statuto sociale, mi ha designato segretario per la redazione del verbale relativo al punto 3) all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione tenutosi mediante mezzi di telecomunicazione, alla mia costante presenza in collegamento dal mio studio, in data odierna.

Il presente verbale viene da me notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile.

Aderendo alla richiesta, io notaio do atto che il resoconto dello svolgimento del punto 3) all'ordine del giorno della presente riunione è quello di seguito riportato e che i restanti punti all'ordine del giorno saranno oggetto di separata verbalizzazione.

Quindi io notaio do atto che in questo giorno alle ore nove e cinquantadue (ore 9,52).

si è riunito il Consiglio di Amministrazione della predetta "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

2. Fusione per incorporazione della società "Berica Vita S.p.A." nella Società Cattolica di Assicurazione - Società per Azioni: delibere inerenti e conseguenti.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Davide Croff, collegato in videoconferenza ai sensi di legge e di statuto, ha constatato:

- che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi ai sensi di legge e del vigente statuto sociale, è stato regolarmente convocato;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, tutti audio-video colle-

REGISTRATO A VERONA

il 11 agosto 2021

al n. 31370

Serie 1T

gati ai sensi di statuto oltre ad egli stesso,  
 Ferraresi Carlo - Amministratore Delegato;  
 Migliavacca Luigi - Vice Presidente;  
 Candia Camillo - Vice Presidente;  
 Vasco Elena - Consigliere;  
 Gentili Stefano - Consigliere;  
 Lancellotti Roberto Osvaldo - Consigliere;  
 Saitta Daniela - Consigliere;  
 Staderini Giulia - Consigliere;  
 Ciambellotti Laura - Consigliere;  
 Rossi Paolo Andrea - Consigliere;

- che il Consigliere Procopio Cristiana è assente giustificata;  
 - che del Comitato di Controllo sulla Gestione sono presenti, sempre audio-video collegati ai sensi di statuto:

Rutigliano Michele - Presidente;  
 Arlanch Silvia - membro;  
 Santori Laura - membro;

- che egli stesso ha provveduto ad accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti;  
 - che tutti i presenti si dichiarano edotti sul punto 3) all'ordine del giorno;

TANTO CONSTATATO  
 DICHIARA

validamente costituita la presente riunione per discutere e deliberare sul punto 3) all'ordine del giorno sopra trascritto.

Il Presidente, iniziando la trattazione del 3) punto all'ordine del giorno:

- espone i motivi che rendono attuabile la fusione per incorporazione nella "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI", "Società Incorporante", della società "BERICA VITA SOCIETA' PER AZIONI" in forma abbreviata "BERICA VITA S.P.A.", società con unico socio, "Società Incorporanda", con sede in Verona (VR), Via Carlo Ederle n. 45, capitale sociale Euro 31.000.000,00 (Euro trentunomilioni virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Verona con Codice Fiscale e numero di iscrizione 03096340249 e al numero VR - 386530 R.E.A., Partita IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni 04596530230, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI", con sede in Verona;

- illustra brevemente il progetto di fusione, contenente tutte le indicazioni previste dall'art. 2501 ter c.c., precisando che la programmata operazione ricade all'interno del disposto dell'art. 2505 c.c., essendo la Società Incorporanda interamente posseduta dalla Società Incorporante.

Quindi il Presidente dà atto:

- che gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione hanno provveduto a redigere il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501 ter del c.c.,  
 - che detto progetto di fusione con relativi allegati, le situazioni patrimoniali rappresentate dai progetti di Bilancio al 31 dicembre 2020 come approvati dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione ed i bilanci degli ultimi tre esercizi (2017-2018-2019) di entrambe le società, sono stati

regolarmente depositati in copia nelle sedi delle società partecipanti alla fusione in data 03 giugno 2021;

- che IVASS ha autorizzato l'operazione di cui al Progetto di Fusione con provvedimento in data 14 luglio 2021, Prot. n. 0142887/21;

- che il Segretariato Generale - Dipartimento per il coordinamento amministrativo - Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio - Servizio per le attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali - della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 luglio 2021 ha comunicato alle Società partecipanti alla fusione che l'operazione prospettata non rientra nell'ambito di applicabilità della normativa di cui al decreto - legge 15 marzo 2012, n. 21;

- che il suddetto progetto è stato depositato presso il Registro Imprese di Verona:

i) - dalla Società Incorporante in data 21 luglio 2021, prot. n. 87378/2021, iscritto in data 22 luglio 2021;

ii) - dalla Società Incorporanda in data 21 luglio 2021, prot. n. 87358/2021, iscritto in data 22 luglio 2021;

- che è stato pubblicato in data 24 luglio 2021 sul quotidiano a tiratura nazionale "ItaliaOggi" apposito avviso riportante la notizia dell'avvenuta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese e l'indicazione della facoltà dei soci della Società Incorporante di avocare a sè la decisione di deliberare la fusione ai sensi dell'art. 2505 comma 3 c.c.;

- che il termine di otto giorni dall'iscrizione nel competente Registro delle Imprese è trascorso senza che i soci abbiano avocato a sè la decisione di deliberare la fusione ai sensi dell'art. 2505 comma 3 c.c.;

- che tutti i Consiglieri di "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI", hanno rinunciato ai termini previsti dall'art. 2501 ter C.C., ultimo comma;

- che la fusione viene effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali rappresentate dai progetti di Bilancio al 31 dicembre 2020 come approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda nella seduta dell'8 marzo 2021 e dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante nella seduta del 24 marzo 2021;

- che essendo la Società Incorporante unico socio della Società Incorporanda, come previsto dall'art. 2505 c.c., non sono state redatte la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 quinquies c.c. e la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies c.c.;

- che essendo la Società Incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale della Società Incorporanda, ai sensi dell'art. 2505 c.c. non si rende necessario determinare:

i) - un rapporto di cambio ovvero un conguaglio in denaro;

ii) - le modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante, in quanto la stessa non emetterà nuove azioni;

- che le società partecipanti alla fusione non si trovano in stato di liquidazione, nè sono sottoposte a procedure concorsuali;

- che non esistono perdite che intacchino il capitale, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c.;

- che non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci o

vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

- che gli effetti civilistici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2, C.C. dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 C.C., ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di fusione stesso;
- che le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 01 gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione;
- che lo statuto della Società Incorporante non subirà, per effetto della fusione, alcuna modifica, se non quelle conseguenti all'operazione in relazione all'ammontare degli elementi di patrimonio netto attribuiti alla gestione Danni ed alla gestione Vita ed eventualmente richieste dalla normativa regolamentare vigente e quella conseguente al verbale del Consiglio di Amministrazione di "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI" del 22 luglio 2021 con il quale è stato deliberato di prorogare il termine di sottoscrizione relativo alla seconda tranche dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 04 agosto 2020.

A questo punto il Presidente richiama quanto rilevato in occasione delle delibere di approvazione del Progetto di fusione assunte il 7 aprile u.s., rammentando quindi che l'operazione all'esame, riconducibile a un'operazione tra parti correlate, di minore rilevanza, è esclusa dall'applicazione della "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" adottata dalla Società ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (con le successive modifiche e integrazioni), trattandosi di operazione infragruppo per la quale non sussistono interessi significativi di altre parti correlate, come attestato dal Presidio Organizzativo OPC all'esito dell'istruttoria condotta ai sensi della Procedura medesima.

Prima di passare la parola al Presidente del Comitato di Controllo Sulla Gestione, il Presidente dichiara infine che tra la data di riferimento del 31 dicembre 2020 e la data odierna non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo.

Il Presidente del Comitato di Controllo Sulla Gestione, Rutigliano Michele, a nome dell'intero Comitato, dichiara che l'operazione prospettata è conforme alla legge.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione in ordine a quanto dallo stesso illustrato, all'esito della quale il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare integralmente il progetto di fusione;
- di approvare la fusione mediante incorporazione nella "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI" con sede in Verona (VR), della società "BERICA VITA SOCIETA' PER AZIONI" con sede in Verona (VR), mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale della Società Incorporanda già di proprietà della Società Incorporante.

A decorrere dalla data di efficacia della fusione, la "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' PER AZIONI", subentrerà di diritto in

tutto il patrimonio attivo e passivo della Società Incorporanda, assumendo, a proprio favore e carico, tutte le attività e passività della medesima e proseguendo in tutti i rapporti giuridici.

Gli effetti civilistici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2, c.c. dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 c.c., ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di fusione stesso.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 01 gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione;

- di delegare, con pari facoltà disgiunte, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere sopra assunte, per addivenire a tutte le pratiche ed atti occorrenti e così anche alla stipulazione dell'atto pubblico di fusione previsto dall'art. 2504 c.c., determinando, in conformità al progetto di fusione approvato, tutte le clausole, condizioni, termini e modalità concernenti l'esecuzione della fusione, anche in relazione ai beni facenti parte del patrimonio della Società Incorporanda, nonchè:

- i) - stabilire gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504 bis c.c.;
- ii) - procedere anche attraverso atti integrativi e di rettifica, ad identificare e descrivere tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura facenti parte del patrimonio della Società Incorporanda e da volturare o intestare a nome della Società Incorporante;
- iii) - subdelegare a terzi, in caso di impedimento, i sopracitati poteri;
- iv) - fare quant'altro sarà necessario ed utile per dare attuazione completa alla fusione per incorporazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente riunione alle ore dieci e quindici (ore 10,15).

Del che io notaio ho redatto questo verbale, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia a norma di legge ed in parte scritto a mano da me, per facciate dieci di fogli tre.

L'atto viene firmato, a norma di legge, da me notaio alle ore dieci e sedici (ore 10,16).

F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo

